

ELENCO OSSERVAZIONI E PARERI

Procedura di V.I.A.

Commissario Delegato per l'Emergenza della Mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villese-Gorizia

Tratto San Donà di Piave (progr. Km. 29+500) – Svincolo di Alvisopoli (progr. Km. 63+00) – Casello di San Stino di Livenza

Procedura di VIA Statale – Legge Obiettivo (L. 443/2001)

n° Prog.	Data	Protocollo	Mittente	Sintesi dell'Osservazione	Controdeduzioni e note della Commissione
---------------------	-------------	-------------------	-----------------	----------------------------------	-----------------------------------------------------

Elenco Mittenti:

1. Provincia di Venezia – Servizio Ambiente
2. Provincia di Venezia – Servizio Pianificazione Territoriale
3. Provincia di Venezia – Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico
4. Comune di Annone Veneto
5. Comune di S.Stino di Livenza
6. Sig.ra Arianna Peron
7. Sig. Riccardo Boatto
8. Gruppo Insieme per il Paese
9. Sig.ra Maria Grazia Zecchetto
10. Sig. Vanni Prataviera
11. Sun Immobiliari

ELENCO OSSERVAZIONI E PARERI

Procedura di V.I.A.

Commissario Delegato per l’Emergenza della Mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villese-Gorizia

Tratto San Donà di Piave (progr. Km. 29+500) – Svincolo di Alvisopoli (progr. Km. 63+00) – Casello di San Stino di Livenza

Procedura di VIA Statale – Legge Obiettivo (L. 443/2001)

n° Prog.	Data	Protocollo	Mittente	Sintesi dell’Osservazione	Controdeduzioni e note della Commissione
1.	24/03/10	165670/45.06	<p align="center">PROVINCIA DI VENEZIA</p> <p align="center">SERVIZIO AMBIENTE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1 la delibera CIPE n°13 del 18/03/2005, prevede che in corrispondenza dei caselli vi siano aree di parcheggio anche per mezzi pubblici idoneamente attrezzate con un numero congruo di posti auto. Il progetto preliminare relativo allo spostamento del casello di S. Stino prevede la realizzazione di un parcheggio scambiatore con un numero di stalli pari a 98. Non sono fornite indicazioni in ordine al dimensionamento del parcheggio e alle modalità di collegamento (anche pubblico) con i principali poli di attrazione. Si chiede di fornire tali elementi 2 il nuovo casello si trova in prossimità di una avio superficie esistente, già censita nel P.R.G. del comune di S. Stino all’interno del “parco Livenza”. Si ritiene necessario sia verificata la compatibilità dell’intervento con l’attività di volo. 3 il nuovo svincolo interesserà un corso d’acqua vincolato ai sensi del D.lgs 42/2004 (Melonetto) pertanto dovrà essere prodotta apposita relazione paesaggistica 4 nella valutazione degli impatti in relazione alla componente atmosfera manca la stima di alcuni inquinanti tipici del traffico veicolare quale il Benzene e gli SOx, non sono inoltre presenti le mappe di diffusione degli inquinanti 5 nel S.I.A. non sono individuati in maniera puntuale gli inquinanti presenti nelle acque di piattaforma che si intendono trattare né l’efficacia dei sistemi di abbattimento adottati; pertanto non è possibile valutare correttamente il loro impatto sull’ambiente idrico. Non è presente inoltre un piano di gestione relativo alla manutenzione della vegetazione presente nei bacini di lagunaggio. Si chiede dunque: <ol style="list-style-type: none"> a) sia esplicitata la resa di abbattimento del sistema 	<p>La Commissione in relazione alle osservazioni sollevate dalla Provincia di Venezia evidenzia quanto segue.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 L’osservazione trova riferimento nel parere e nelle allegate prescrizioni ed in particolare alla lettera C punto 12. In ogni caso si sottolinea che Nella fase attuale il dimensionamento è stato effettuato tenendo conto di dati statistici elaborati da Autovie per interventi simili (es. Casello di Meolo) e/o confrontabili con l’intervento di progetto e del territorio interessato. In merito al servizio pubblico, è altrettanto prematura la possibilità di individuare le caratteristiche e le modalità di collegamento se non a valle di un confronto con gli Enti direttamente interessati che potrà avvenire nelle fasi successive progettuali. Ad ogni modo il parcheggio (pubblico e privato) verrà dimensionato nella successiva fase di progetto definitivo e verificato con gli Enti in sede di Conferenza di Servizi. 2 Da una verifica delle tavole di P.R.G. risulta che l’area di piano classificata e destinata alla attività in questione, risulta essere inferiore rispetto a quella effettivamente utilizzata come pista di atterraggio. Dovrà esser valutato lo spazio aereo effettivamente concesso al “parco Livenza”, in relazione all’uso che viene fatto della pista di atterraggio In ogni caso l’esito della verifica non pregiudica l’intervento di progetto in relazione alle differenti caratteristiche ed all’importanza degli interventi.

ELENCO OSSERVAZIONI E PARERI

Procedura di V.I.A.

Commissario Delegato per l’Emergenza della Mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villese-Gorizia

Tratto San Donà di Piave (progr. Km. 29+500) – Svincolo di Alvisopoli (progr. Km. 63+00) – Casello di San Stino di Livenza

Procedura di VIA Statale – Legge Obiettivo (L. 443/2001)

n° Prog.	Data	Protocollo	Mittente	Sintesi dell’Osservazione	Controdeduzioni e note della Commissione
				<p>di lagunaggio previsto</p> <p>b) sia previsto un sistema di monitoraggio dedicato</p> <p>c) sia predisposto un piano di manutenzione e gestione dei bacini di lagunaggio, con l’indicazione anche del soggetto incaricato</p> <p>6 l’area golenale in sx Melonetto è stata progettata in primo luogo per rispondere ad esigenze di carattere idraulico; le macchie boscate ivi previste andranno a mitigare l’impatto sulla vegetazione, la fauna e il paesaggio relativo al corso d’acqua del Melonetto che viene interessato dall’opera. Inoltre trattandosi di area golenale, quindi soggetta a allegamenti, si ritiene più corretta la piantumazione di specie vegetali idrofile e igrofile. La perdita di 8.000mq del bosco di Bandiziol trovandosi questo a nord dell’autostrada non può quindi ritenersi compensata dalla creazione dell’area golenale in sinistra del Melonetto, avente funzione diversa rispetto al bosco planiziale. Deve pertanto essere progettata una adeguata area di compensazione sia in termini di superficie che di funzione ecologica, possibilmente in ampliamento del bosco di Bandiziol, a nord dall’autostrada. In dimensionamento fisico ed ecologico di tale area dovrà tener conto in termini compensativi anche delle frammentazioni indotte al corridoio ecologico di area vasta individuato dal PTCP.</p> <p>7 Il nuovo svincolo verrà realizzato all’interno di un corridoio ecologico di area vasta individuato sia dal PTRC che dal PTCP tagliandolo in due e determinandone quindi la frammentazione; pertanto si chiede che venga valutata l’efficacia delle opere di mitigazione proposte in relazione alla continuità ecologica e studiata adeguata compensazione eventualmente correlata a quella studiata per</p>	<p>3 La documentazione del progetto preliminare e relativo S.I.A. contiene gli elementi che si ritengono sufficienti per la valutazione della compatibilità paesaggistica dell’opera. Si precisa inoltre che la stessa documentazione è stata inoltrata al Ministero dell’Ambiente.</p> <p>4 Atteso che i progettisti hanno provveduto ad elaborare apposita documentazione di approfondimento relativa alla componente atmosfera si precisa che l’osservazione trova riferimento nel parere e nelle allegate prescrizioni ed in particolare alla lettera D con la predisposizione del Piano di Monitoraggio Ambientale da concordare con A.R.P.A.V..</p> <p>5 a) L’osservazione trova riferimento nel parere e nelle allegate prescrizioni ed in particolare alla lettera D con la predisposizione del Piano di Monitoraggio Ambientale da concordare con A.R.P.A.V. In ogni caso si osserva che l’intervento va esaminato nell’ambito più ampio relativo al progetto di ampliamento a 3 corsie dell’autostrada A4 ed in particolare al tratto compreso fra Quarto d’Altino e San Donà di Piave. A livello di progettazione definitiva, sono già state adottate, infatti, precise soluzioni progettuali per il trattamento delle acque di piattaforma. Gli stessi criteri sono stati poi assunti nel successivo tratto San Donà di Piave – Svincolo di Alvisopoli che costituisce la naturale continuazione del medesimo adeguamento. Al progetto preliminare del Casello di S. Stino di Livenza, si applicano, per affinità idraulica e gestionale, i</p>

ELENCO OSSERVAZIONI E PARERI

Procedura di V.I.A.

Commissario Delegato per l’Emergenza della Mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villese-Gorizia

Tratto San Donà di Piave (progr. Km. 29+500) – Svincolo di Alvisopoli (progr. Km. 63+00) – Casello di San Stino di Livenza

Procedura di VIA Statale – Legge Obiettivo (L. 443/2001)

n° Prog.	Data	Protocollo	Mittente	Sintesi dell’Osservazione	Controdeduzioni e note della Commissione
				<p>compensare la sottrazione di habitat al bosco di Bandiziol</p>	<p>criteri informativi, già approvati da tutti gli Enti competenti nel tratto Quarto d’Altino - San Donà di Piave.</p> <p>Nella successiva fase di progettazione definitiva del Casello verranno comunque approfonditi gli studi e le analisi afferenti agli inquinanti presenti nelle acque di drenaggio della piattaforma stradale che si intendono trattare e l’efficacia dei sistemi di abbattimento adottati (sedimentatori/disoleatori, lagunaggi, filtri a carboni attivi) nel rispetto della vigente Normativa nazionale e regionale; dovrà inoltre essere dichiarata la resa di abbattimento prevista, il tutto in analogia con quanto già fatto nel progetto definitivo dell’ampliamento della terza corsia.</p> <p>b) L’osservazione trova riferimento nel parere e nelle allegate prescrizioni ed in particolare alla lettera D con la predisposizione del Piano di Monitoraggio Ambientale da concordare con A.R.P.A.V..</p> <p>c) L’osservazione trova riferimento nel parere e nelle allegate prescrizioni ed in particolare alla lettera C punto 18 e lettera D. Ad ogni modo si precisa che il soggetto incaricato per la gestione e manutenzione dei bacini di lagunaggio è il Concessionario - Autovie Venete S.p.A.. Si evidenzia infine che tutte le aree sono inaccessibili dall’esterno della A4, in quanto totalmente recintate. L’accesso avviene tramite, infatti, piste di servizio utilizzati dal solo personale di Autovie S.p.A..</p>

ELENCO OSSERVAZIONI E PARERI

Procedura di V.I.A.

Commissario Delegato per l’Emergenza della Mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villese-Gorizia

Tratto San Donà di Piave (progr. Km. 29+500) – Svincolo di Alvisopoli (progr. Km. 63+00) – Casello di San Stino di Livenza

Procedura di VIA Statale – Legge Obiettivo (L. 443/2001)

n° Prog.	Data	Protocollo	Mittente	Sintesi dell’Osservazione	Controdeduzioni e note della Commissione
					<p>6 L’osservazione trova riferimento nel parere e nelle allegate prescrizioni ed in particolare alla lettera C punto 14 e lettera D con la predisposizione del Piano di Monitoraggio Ambientale da concordare con A.R.P.A.V..</p> <p>7 L’osservazione trova riferimento nel parere e nelle allegate prescrizioni ed in particolare alla lettera C punti 6, 9, 14, 18 e lettera D con la predisposizione del Piano di Monitoraggio Ambientale. Si rileva comunque che il progetto assicura il permanere della continuità ecologica del corridoio, peraltro già interferente con l’autostrada esistente ed in ampliamento già oggetto di VIA, attraverso la realizzazione di opere d’arte specifiche anche la funzione di assicurare la continuità e funzionalità idraulica.</p>
2.	24/03/10	165670/45.06	<p>PROVINCIA DI VENEZIA</p> <p>SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE</p>	<p>8 Con nota trasmessa in data 26/11/2009, si ritiene che alla luce degli artt. 15,16,28,55,56,61 ed in particolare dell’art 24 della NTA del PTCP, l’intervento di interesse pubblico non sia in contrasto con le norme di salvaguardia, ma si nutrono alcune perplessità sulla realizzazione dell’opera viaria, quasi in aderenza con un corso vincolato ai sensi del D.lgs 42/2004 (meloneto) che ne vanificherebbe per quel tratto il valore paesaggistico.</p>	<p>8 L’osservazione trova riferimento nel parere e nelle allegate prescrizioni ed in particolare alle lettere B e C e D con la predisposizione del Piano di Monitoraggio Ambientale da concordare con A.R.P.A.V..</p>
3.	24/03/10	165670/45.06	<p>PROVINCIA DI VENEZIA</p>	<p>Le seguenti osservazioni sono frutto di concertazione con i due comuni territorialmente competenti, a seguito di un incontro</p>	<p>9 L’osservazione trova riferimento nel parere e nelle allegate prescrizioni ed in particolare alle</p>

ELENCO OSSERVAZIONI E PARERI

Procedura di V.I.A.

Commissario Delegato per l’Emergenza della Mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villese-Gorizia

Tratto San Donà di Piave (progr. Km. 29+500) – Svincolo di Alvisopoli (progr. Km. 63+00) – Casello di San Stino di Livenza

Procedura di VIA Statale – Legge Obiettivo (L. 443/2001)

n° Prog.	Data	Protocollo	Mittente	Sintesi dell’Osservazione	Controdeduzioni e note della Commissione
			<p>SERVIZIO MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO</p>	<p>avvenuto il 12/01/2010 .</p> <p>9 Configurazione casello –ipotesi alternative. Si rileva che dal punto di vista trasportistico non vi sono differenze tra la soluzione base e le tre soluzioni alternative. Si chiede comunque di valutare la possibilità di spostare il casello e la relativa viabilità a cavallo del confine tra i comuni di Annone Veneto e S. Stino al fine di ridurre gli espropri di alcune pregiat aree agricole (coltivate a seminativo e vitigno) in comune di Annone.</p> <p>10 Messa in sicurezza e adeguamento della SP60 S, Stino-Belfiore- La configurazione del nuovo casello di S. Stino e della relativa viabilità di collegamento con la rete provinciale e comunale, comporterà per le provenienze dalla direttrice Belfiore – Loncon un considerevole aumento del percorso necessario per accedere al sistema autostradale. Questi flussi potrebbero pertanto utilizzare, in alternativa, il tragitto rappresentato dall’asse SP 60 Via Paludi-SS14-Var Sp59, interessando in questo modo la strada provinciale SP 60 che per le sue attauli caratteristiche geometriche e planimetriche risulta indatta a ricevere ulteriore incremento di traffico. Si chiede pertanto di prevedere i seguenti interventi:</p> <p>a) Realizzazione di una rotatoria in località Loncon in Comune di Annone all’intersezione tra la SP 60 Via Paludi e SP 60 via Zovatto.</p> <p>b) Adeguamento e messa in isurezza della SP 60 Via Paludi nel tratto che vada dall’intersezione con la strada comunale di Via Baracche in comune di Annone all’intersezione con la SS14</p> <p>c) Eliminazione del passaggio a livello sulla linea ferroviaria Trieste – Venezia con opera sostitutiva</p> <p>d) Realizzazione di una rotatoria all’intersezione tra la SP60 e SS14;</p>	<p>lettere B e C e D con la predisposizione del Piano di Monitoraggio Ambientale da concordare con A.R.P.A.V..</p> <p>10 L’osservazione trova riferimento nel parere e nelle allegate prescrizioni, compensazioni e raccomandazioni (lettera A).</p> <p>11 Vedi osservazione precedente punto 10.</p> <p>12 Vedi osservazione precedente punto 10.</p> <p>13 L’osservazione trova riferimento nel parere e nelle allegate prescrizioni ed in particolare alla lettera C punto 17. Si precisa in ogni caso che dette attività di verifica catastale verranno sviluppate nelle successive fasi di progettazione definitiva.</p> <p>14 L’osservazione trova riferimento nel parere e nelle allegate prescrizioni ed in particolare alla lettera C punto 17.</p>

ELENCO OSSERVAZIONI E PARERI

Procedura di V.I.A.

Commissario Delegato per l’Emergenza della Mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villese-Gorizia

Tratto San Donà di Piave (progr. Km. 29+500) – Svincolo di Alvisopoli (progr. Km. 63+00) – Casello di San Stino di Livenza

Procedura di VIA Statale – Legge Obiettivo (L. 443/2001)

n° Prog.	Data	Protocollo	Mittente	Sintesi dell’Osservazione	Controdeduzioni e note della Commissione
				<p>11 collegamento tra via Piancavallo e la Variante alla SP59: si evidenzia che con la chiusura del vecchio casello e la realizzazione del nuovo e della relativa viabilità di collegamento, l’opera in sottopasso in fase di realizzazione a cura di Veneto Strade (e connessa alla variante alla SP59) non sarà più utilizzabile per le finalità di collegamento SP61-CaselloA4 –SS14. Visto il carattere funzionale della strada di progetto, si chiede di prevedere per la nuova SP61 via Piancavallo e per il nuovo cavalcavia sulla A4 opera n°155 una sezione della piattaforma stradale del tipo C1(extraurbano secondario) Si chiede inoltre di prolungare la pista ciclabile prevista in progetto fino alla rotatoria con la SP60-SP 61 e via Morer delle Anime in località Corbolone per raccordarsi con la ciclabile esistente.</p> <p>12 Collegamento locale Loncon- S. Stino di Livenza: i cittadini della frazione di Loncon hanno in S. Stino un importante centro per l’erogazione di importanti servizi, che raggiungono attraverso il percorso Via Fosson- Via Paludi. Nella nuova configurazione del casello viene eliminato tale collegamento. Pertanto si chiede di prevedere una nuova viabilità di carattere esclusivamente locale che partendo da via Fosson corra lungo il tracciato della viabilità del casello e che si colleghi con la rotatoria alla variante alla SP 59 in modo da ripristinare tale connessione</p> <p>13 Interferenze: in merito ad eventuali occupazioni delle aree o demanio di proprietà provinciale si invita a contattare l’ufficio Concessioni per il rilascio delle concessioni Per quanto riguarda eventuali chiusure delle strade provinciali sono subordinate alla previa predisposizione di viabilità alternativa e/o deviazioni che dovranno essere concordate ed autorizzate dal nostro Ente con oneri a carico del Commissario</p>	

ELENCO OSSERVAZIONI E PARERI

Procedura di V.I.A.

Commissario Delegato per l’Emergenza della Mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villese-Gorizia

Tratto San Donà di Piave (progr. Km. 29+500) – Svincolo di Alvisopoli (progr. Km. 63+00) – Casello di San Stino di Livenza

Procedura di VIA Statale – Legge Obiettivo (L. 443/2001)

n° Prog.	Data	Protocollo	Mittente	Sintesi dell’Osservazione	Controdeduzioni e note della Commissione
				<p>14 Cantierizzazione: rilevato che per la fase di realizzazione dei lavori vengono interessate sia strade provinciali che comunali e locali e considerati i carichi dei mezzi pesanti che circoleranno, è presumibile attendersi (in analogia a quanto avvenuto per cantieri di dimensioni equivalenti) un forte degrado delle strade coinvolte nei lavori. Dovrà essere obbligatoriamente previsto il rifacimento delle carreggiate stradali in presenza di danneggiamenti generalizzati.</p>	
4.	18/01/10	24267	<p>COMUNE DI ANNONE VENETO</p>	<p>1 spostamento casello- la posizione del nuovo casello, interamente all’interno del territorio comunale di Annone Veneto determina consistenti espropriazioni di aree coltivate. Viene chiesto pertanto che il casello venga posto a cavallo del confine tra i due comuni, secondo una configurazione peraltro individuata nel SIA, nelle soluzioni alternative, al fine di tutelare e ridurre gli espropri di alcune aree pregiate agricole in territorio di Annone Veneto e considerato che i terreni interessati nel comune di S. Stino risultano incolti</p> <p>2 Collegamento Loncon S. Stino di Livenza: il posizionamento del nuovo svincolo eliminerà la possibilità di un collegamento di servizio tra la frazione di Loncon e S. Stino, che ora avviene parallelamente alla A4. La soluzione proposta nel progetto preliminare non individua alcuna viabilità alternativa, come viceversa previsto nelle prescrizioni CIPE . Si chiede pertanto che tale viabilità sia garantita mediante un tracciato asfaltato a nord della A4 che si colleghi a Via Gobetti di S. Stino di Livenza</p> <p>3 Lotti interclusi- l’eliminazione dell’esistente viabilità parallela alla A4 potrebbe creare nuovi lotti agricoli interclusi, si dovrà studiare la possibilità di garantire,</p>	<p>1 L’osservazione trova riferimento nel parere e nelle allegate prescrizioni, raccomandazioni e compensazioni, ed in particolare alla prescrizione lettera B. Si precisa in ogni caso che nelle successive fasi di progettazione definitiva potranno essere approfondite tutte le possibili soluzioni / mitigazioni atte a tutelare il contesto territoriale esistente del comune di Annone Veneto.</p> <p>2 Vedi osservazioni precedenti punto 1;</p> <p>3 L’osservazione trova riferimento nel parere e nelle allegate prescrizioni, raccomandazioni e compensazioni ed in particolare alla prescrizione lettera C punto 2.</p> <p>4 Vedi osservazioni precedenti punto 1.</p> <p>5 Vedi osservazioni precedenti punto 1.</p> <p>6 L’osservazione trova riferimento nel parere e nelle allegate prescrizioni, raccomandazioni e compensazioni ed in particolare alla prescrizione lettera C punto 13 per quanto attiene agli aspetti legati alla componente rumore. Si precisa comunque che si tratta di aspetti di dettaglio che saranno affrontati nel</p>

ELENCO OSSERVAZIONI E PARERI

Procedura di V.I.A.

Commissario Delegato per l’Emergenza della Mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villese-Gorizia

Tratto San Donà di Piave (progr. Km. 29+500) – Svincolo di Alvisopoli (progr. Km. 63+00) – Casello di San Stino di Livenza

Procedura di VIA Statale – Legge Obiettivo (L. 443/2001)

n° Prog.	Data	Protocollo	Mittente	Sintesi dell’Osservazione	Controdeduzioni e note della Commissione
				<p>eventualmente mediante idonee servitù, l’accesso anche a tali terreni</p> <p>4 Messa in sicurezza della SP 60 : il nuovo casello individua una nuova via preferenziale per il raggiungimento dell’autostrada, per i bacini di Pra Maggiore, Lison, Summaga ecc., con un inevitabile incremento dei flussi di traffico sulla SP60. Tale arteria risulta inadeguata a supportare l’incremento di traffico; l’adeguamento della Sp 60 risulta quindi indispensabile.</p> <p>5 L’incremento dei flussi di traffico richiede garanzie sui tempi di realizzazione del sovrappasso con cui la SP supererà la linea ferroviaria Venezia - Trieste, in quanto già oggi l’esistente PL presenta una elevata pericolosità per le dimensioni ridotte della carreggiata. La viabilità di cantiere per i lavori della terza corsia e il passaggio dei mezzi relativi, non può prescindere da un adeguamento almeno provvisorio dello stesso PL</p> <p>6 Spostamento piazzola di sosta e barriere fono assorbenti: si evidenzia che sui terreni individuati ai mappali 209, 385,388 e 159 è previsto un allargamento delle aree di esproprio per la realizzazione di un fossato o di un area di sosta. Si richiede di valutare l’opportunità di spostare tale allargamento più ad est, dopo la zona abitata, estendendo anche a tale tratto l’installazione di barriere fonassorbenti.</p> <p>7 Sistemazione strade a fine lavori- si segnala la necessità che sia garantito un intervento di manutenzione per quelle viabilità esistenti (provinciali, comunali ec..) interessate dal percorso dei mezzi in fase di cantiere</p>	<p>corso della progettazione definitiva.</p> <p>7 L’osservazione trova riferimento nel parere e nelle allegate prescrizioni, raccomandazioni e compensazioni ed in particolare alla prescrizione lettera C punto 13 e lettera G. In ogni caso tutte le viabilità interessate ed interferite dai lavori dovranno essere ripristinate secondo le indicazioni fornite dall’Ente proprietario. Tali aspetti potranno essere adeguatamente definiti in sede di Conferenza dei Servizi.</p>
5.	25/01/10	41497/45.06	COMUNE DI S. STINO DI LIVENZA	<p>1 spostamento di Via Gobetti: in considerazione che il cavalcavia di Via Gobetti dovrà essere demolito e che il previsto innalzamento della quota del tracciato</p>	<p>1 L’osservazione trova riferimento nel parere e nelle allegate prescrizioni, raccomandazioni e compensazioni ed in particolare alla</p>

ELENCO OSSERVAZIONI E PARERI

Procedura di V.I.A.

Commissario Delegato per l’Emergenza della Mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villese-Gorizia

Tratto San Donà di Piave (progr. Km. 29+500) – Svincolo di Alvisopoli (progr. Km. 63+00) – Casello di San Stino di Livenza

Procedura di VIA Statale – Legge Obiettivo (L. 443/2001)

n° Prog.	Data	Protocollo	Mittente	Sintesi dell’Osservazione	Controdeduzioni e note della Commissione
				<p>autostradale richiederà il prolungamento delle rampe del cavalcavia verso via Fosson, con inevitabili disagi per la circolazione, si chiede di realizzare il nuovo cavalcavia in prossimità del nuovo casello Autostradale utilizzando il tratto terminale di via Fosson</p> <p>2 Collegamento via Piancavallo con via Minuzzi- si propone di collegare il tratto terminale di via Piancavallo con via Minuzzi e quindi con Via S. Trentin</p> <p>3 Riutilizzo del sottopasso- nel medesimo ambito si propone di prevedere le infrastrutture che consentono di riutilizzare il sottopasso esistente sotto il nuovo tracciato della tangenziale e sotto la nuova via Piancavallo per realizzare il collegamento urbano alle aree retrostanti e in particolare al parcheggio della residenza sanitaria assistita</p> <p>4 Pista ciclabile di Via Gobetti- e tangenziale secondo stralcio: si chiede di :</p> <p>a. Realizzare una nuova pista ciclopedonale di collegamento dell’area del nuovo casello autostradale e dell’area del nuovo sovrappasso di Via Gobetti con il centro urbano</p> <p>b. Realizzare il secondo stralcio della tangenziale</p>	<p>prescrizione lettera B. Si precisa comunque che la soluzione prospettata presenta numerose criticità. In primo luogo la vicinanza all’opera del nuovo casello impone la necessità di realizzare un’opera di maggior dimensioni in termini di estensione della campata centrale a causa della presenza della rampe dello svincolo stesso; inoltre si viene a creare una interferenza con le aree boscate di Bandiziol ed è necessario realizzare nuove viabilità di raccordo. Infine si dovrebbero realizzare ulteriori espropri in un’area già sottoposta a notevoli espropriazioni.</p> <p>2 Non pertinente, infatti la richiesta non rientra tra le opere di competenza del progetto o tra collegamenti esistenti da ripristinare.</p> <p>3 Vedi osservazione precedente punto 2</p> <p>4 Vedi osservazione precedente punto 2; si evidenzia, inoltre, che la tangenziale è un’opera a carico di Veneto Strade S.p.A. e non di Autovie S.p.A..</p>
6.	11/01/10	11358/45.06	Privato –Peron Arianna	<p>Il terreno Fg 16 mappali 121 e 272 NON è interessato dagli espropri- il proprietario però chiede di verificare l’accessibilità al fondo in quanto sembra che le opere di progetto lo intercludono</p>	<p>L’osservazione trova riferimento nel parere e nelle allegate prescrizioni, raccomandazioni e compensazioni ed in particolare alla prescrizione lettera C punto 2. In ogni caso tutti i necessari approfondimenti progettuali verranno eseguiti nelle successive fasi di progettazione definitiva.</p>

ELENCO OSSERVAZIONI E PARERI

Procedura di V.I.A.

Commissario Delegato per l’Emergenza della Mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villese-Gorizia

Tratto San Donà di Piave (progr. Km. 29+500) – Svincolo di Alvisopoli (progr. Km. 63+00) – Casello di San Stino di Livenza

Procedura di VIA Statale – Legge Obiettivo (L. 443/2001)

n° Prog.	Data	Protocollo	Mittente	Sintesi dell’Osservazione	Controdeduzioni e note della Commissione
7.	12/01/10	14190/45.06	Privato Riccardo Boatto	Suggerimenti vari circa: la valorizzazione del sottopasso esistente/in costruzione; richiesta di aree attrezzate per la sosta; richiesta di parcheggi scambiatori nella’area dismessa del casello potenziamenti di percorsi pedonali	L’osservazione trova riferimento oltre che nel parere e nelle allegate prescrizioni, raccomandazioni e compensazione, nelle successive fasi della progettazione definitiva.
8.	22/01/10	37282/45.06	Richieste privati gruppo insieme per il Paese	Richieste varie circa: Ambiente- posa di barriere fono assorbenti Viabilità: interventi vari di eliminazione di punti critici della viabilità esistente ecc. Nome del casello: poiché l’opera ricade in comune di Annone, il nome dovrà essere esclusivamente Casello di Annone Veneto	Vedi osservazione precedente punto 7. Per quanto attiene poi alla componente rumore si richiama la prescrizione lettera C punto 13 e lettera D. Per quanto riguarda infine la denominazione del Casello si precisa che la questione non rientra tra le competenze di questa Commissione.
9.	17/02/10	91598/45.06	Richiesta privato: Zecchetto M Grazia	il proprietario, il cui terreni sono parzialmente interessati dall’esproprio chiede di i verificare l’accessibilità al fondo in quanto sembra che le opere di progetto lo intercludono	L’osservazione trova riferimento nel parere e nelle allegate prescrizioni, raccomandazioni e compensazioni ed in particolare alla prescrizione lettera C punto 2. In ogni caso tutti i necessari approfondimenti progettuali verranno eseguiti nelle successive fasi di progettazione definitiva.
10.	27/01/10	45936/45.06	Richiesta di Privato. Prativiera Vanni	Chiede di realizzare il casello nella stessa posizione attuale (ovvero alla stessa progressiva autostradale), ma sviluppando l’opera (il fuso e i raccordi, dal lato nord della A4).	L’osservazione trova riferimento nel parere e nelle allegate prescrizioni, raccomandazioni e compensazioni ed in particolare alla prescrizione lettera C. Si precisa comunque che il progetto preliminare prevedeva quanto riportato nell’osservazione, ma il C.I.P.E. ha prescritto la realizzazione del nuovo casello fuori sede. Tra l’altro, l’alternativa prevista nell’attuale sedime, presenta forti criticità, relative alla occupazione del territorio (in parte urbanizzato), alla tipologia di raccordo, alle interferenze con aree soggette a rischio

ELENCO OSSERVAZIONI E PARERI

Procedura di V.I.A.

Commissario Delegato per l’Emergenza della Mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villese-Gorizia

Tratto San Donà di Piave (progr. Km. 29+500) – Svincolo di Alvisopoli (progr. Km. 63+00) – Casello di San Stino di Livenza

Procedura di VIA Statale – Legge Obiettivo (L. 443/2001)

n° Prog.	Data	Protocollo	Mittente	Sintesi dell’Osservazione	Controdeduzioni e note della Commissione
					idraulico che, in relazione alle altre soluzioni alternative, risulta fortemente impattante sul territorio e quindi da non perseguire.
11.	9/02/10	74969/45.06	Richiesta di Privato: SUM IMMOBILIEN	In relazione alla attività produttiva in essere, il titolare della ditta chiede di spostare l’area del bacino di laminazione n° 11, in quanto riduce il piazzale e l’area produttiva	In realtà l’osservazione è da demandare al progetto della terza corsia e non a quello del nuovo casello di S. Stino. In ogni caso all’osservazione potrà essere data risposta nell’ambito delle procedure di evidenza pubblica previste dal progetto della terza corsia.